



Tavolo per la moda, il sindaco Giglioli chiede risposte al Governo

*“Purtroppo non c’è stata alcuna risposta da parte del Governo alle richieste precise e circostanziate avanzate dal settore della moda che sta vivendo una delle maggiori crisi degli ultimi anni e questo è inaccettabile”. Il sindaco di San Miniato, **Simone Giglioli**, attacca duramente il Governo, all’indomani della riunione del tavolo di crisi convocato dal ministro Urso, da cui non sono emerse soluzioni ma solo promesse. “Non c’è più tempo per le promesse, al tavolo sono state avanzate richieste concrete, di immediata attuazione, come gli ammortizzatori sociali e la sospensione della moratoria sui debiti, perché la situazione dell’intero comparto moda sta diventando insostenibile – dichiara il sindaco -. Con la Regione Toscana abbiamo attivato un tavolo di crisi e avviato un percorso che va avanti da mesi, grazie al quale sono state messe a terra delle proposte concrete, avanzate di concerto da tutti i soggetti coinvolti, alla quali il Governo non sta dando alcuna risposta. E questo è inaccettabile. La situazione è grave e si rischiano molti licenziamenti se non si attuano velocemente dei correttivi; quelli che avevamo individuato sono azioni immediate come appunto la richiesta di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali e la sospensione della moratoria sui debiti, sospensione che non può avvenire con una semplice sollecitazione, ma occorre che il Governo si prenda la responsabilità di sostenere il comparto con un vero e proprio decreto – e conclude -. L’attenzione su questo tema rimarrà molto alta e in questi mesi, di concerto con la Regione e le forze politiche in Parlamento, ci attiveremo affinché il Governo produca delle risposte rapide e soddisfacenti”.*